

CONSORZIO DI BONIFICA DI PAESTUM - SINISTRA SELE – Capaccio Scalo – Salerno - Ufficio per le espropriazioni – **Decreto di pronuncia dell'imposizione di vincolo di esproprio. Sistemazione idraulica a difesa dei centri abitati e riqualificazione ambientale dell'asta terminale del Fiume Solofrone**

IL DIRIGENTE

ESAMINATA la documentazione trasmessa dall'Impresa Esecutrice "DIEFFE Società Consortile arl, con sede in Casapesenna (CE), Terza Traversa via Catania, civico n° 4 - Partita IVA n° 031 35800617", quale aggiudicataria dei lavori, giusta Deliberazione Presidenziale del Consorzio di Bonifica di Paestum - Sinistra del Sele n°13 del 15/11/2004, ratificata con propria Delibera n°263 del 09/12/2004, e altresì delegata all'espletamento delle procedure espropriative, agendo in nome e per conto dello stesso Consorzio, intesa ad ottenere l'imposizione di vincolo di esproprio promossa da parte del citato Consorzio di Bonifica di Paestum – Sinistra del Sele, degli immobili occorrenti per l'esecuzione dei lavori di cui all'oggetto;

PREMESSO

- che con Deliberazione della Deputazione Amministrativa n° 190/a del 06.09.2004, veniva approvato dal Consorzio di Bonifica di Paestum-Sinistra del Sele il progetto Definitivo dei lavori di "Sistemazione idraulica a difesa dei centri abitati e riqualificazione ambientale dell'asta terminale del fiume Solofrone"; e l'opera è stata dichiarata di pubblica utilità nonché urgente ed indifferibile ai sensi dell'articolo 17 del D.P.R. 8 giugno 2001, n°327 aggiornato con Decreto Lgs. Del 27/12/2002, n°302 e che il termine di efficacia della stessa decade il 06.09.2009;
- che con Delibera della Deputazione Amministrativa n°213/a del 20/09/2004 veniva approvato dal Consorzio di Bonifica di Paestum-Sinistra del Sele il progetto Esecutivo dei lavori di "Sistemazione idraulica a difesa dei centri abitati e riqualificazione ambientale dell'asta terminale del fiume Solofrone";
- con propria Delibera n° 166 del 11.07.2006, il Consorzio su citato autorizzava la Direzione dei Lavori a redigere una Perizia di Variante n°1 per eventi sopravvenuti e imprevedibili nonché per la opportunità di introdurre miglioramenti funzionali ai lavori;
- con Deliberazione del C.B.P. n° 89 del 15/03/2007 veniva approvata la perizia di Variante e Suppletiva n°1;
- che con atto prot. n° 2007.0571216 del 25/06/2007 veniva trasmesso dalla Regione Campania Settore Difesa Suolo il Nulla Osta alla Variante n°1 con il relativo Quadro Economico rimodulato;
- il C.B.P. con deliberazione della Deputazione Amministrativa n°222 del 05/07/2007 approvava il quadro economico della Perizia di Variante così come rimodulato dalla Regione Campania Settore Difesa Suolo;
- con delibera della Deputazione Amministrativa n°318 del 09/12/2008 veniva approvato dal Consorzio di Bonifica di Paestum in sinistra del Sele l'indennità definitiva spettante alle ditte espropriate.
- con delibera della Deputazione Amministrativa n°351 del 09/12/2008 veniva approvata dal Consorzio di Bonifica di Paestum in sinistra del Sele la Perizia Tecnica e Suppletiva N°2.
- che con atto prot. n° 2008.0998206 del 28/11/2008 veniva trasmesso dalla Regione Campania Settore Difesa Suolo il Nulla Osta alla Variante n°2 con il relativo Quadro Economico rimodulato;
- che il promotore delle espropriazioni ha regolarmente espletato le formalità di avvio del procedimento dettate dagli artt. 11-16 e 17 del D.P.R. n°327/2001;
- che dalla documentazione agli atti, nei termini di legge, non sono state presentate osservazioni;

RICHIAMATI i decreti di occupazione con prot n° 3959 del 24 giugno 2005 "immobili ricadenti nel Comune di Capaccio" e prot. n° 3960 del 24 giugno 2005 "immobili ricadenti nel Comune di Agropoli" di determinazione della misura dell'indennità a titolo provvisorio spettanti alle ditte proprietarie interessate ai sensi del D.P.R. 327/2001;

CONSIDERATO che nei termini di legge le ditte espropriate concordatarie hanno condiviso e quindi accettato le stesse indennità nonché hanno esibito la documentazione richiesta per l'accertamento della piena e libera titolarità dei diritti;

VISTE le quietanze di pagamento, da cui risulta il pagamento a titolo definitivo delle indennità di esproprio concordate per un importo pari ad €. 81.620,77;

VISTE le quietanze di avvenuto deposito delle indennità, tramite la Tesoreria Provinciale della Banca d'Italia di Salerno, presso la Cassa Deposito e Prestiti di Salerno, per le ditte proprietarie non concordatarie, quietanza n° 194 del 27/08/2009, per un importo pari ad €.585,23;

VISTI i tipi di frazionamento per i lavori in oggetto approvati dall'Agenzia del Territorio di Salerno n°2008/SA0562608 del 09/12/2008-n°2008/SA0562678 del 09/12/2008-n°2008/SA0562581 del 11/12/2008-n°2008/SA0562634 del 16/12/2008 - n° 2008/SA0579438 del 13/01/2009- n° 2008/SA0580127 del 13/01/2009-n° 2009/SA0051124 del 03/03/2009.

VISTO il D.P.R. n°327/2001

DECRETA

Art. 1

- E' disposta l'espropriazione definitiva in favore del Demanio della Regione Campania, degli immobili di proprietà privata descritti nel piano grafico catastale e nel piano particellare che formano parte integrante e sostanziale del presente decreto.

Art. 2

- Il presente decreto dovrà essere registrato, presso il competente Ufficio dei Registri Immobiliari e trascritto presso la competente Conservatoria dei Registri Immobiliari. Un Estratto del presente decreto dovrà essere pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania nel cui territorio si trovano i beni espropriati. L'esecuzione del presente decreto dovrà essere comunicata all'ufficio per le espropriazioni di questo Consorzio.

Art. 3

- Dalla data di trascrizione del presente decreto, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati possono essere fatti valere esclusivamente sull'indennità.

Capaccio, lì 01 settembre 2009

Il Responsabile dell'Ufficio Espropriazioni
Dott. Agr. Michele Marino